



# Chiesa di Santa Maddalena Il Fai svela il tesoro romanico

di LUCIA MUNARO

Santa Maddalena, situata sull'omonima collina coperta dagli arabeschi del rinomato vigno, è una delle tante piccole chiese di impianto romanico risalenti al Medioevo che attorniano la città di Bolzano. Come tanti baluardi della fede, dedicate ai diversi santi patroni, sembrano vegliare sulla città e i suoi abitanti. Entrando vi si scoprono tesori artistici nella forma spesso di importanti cicli di affreschi, datati nella chiesetta di Santa Maddalena a partire dal 1300.

Dedicata a una santa con una storia di peccatrice prima della conversione alla dottrina di Cristo, la cui vita, suddivisa in episodi, è raffigurata in preziosi affreschi sulla parete nord dell'antico luogo di culto, la chiesa di Santa Maddalena a Rencio è la meta prescelta quest'anno dalla delegazione del Fai di Bolzano in occasione della 20esima Giornata Fai di primavera che si terrà il prossimo sabato e domenica. Il rito primaverile ogni anno permette a centinaia di migliaia di cittadini in tutt'Italia di riappropriarsi per un giorno — grazie al Fondo per l'ambiente italiano che li rende accessibili — di siti di valore storico artistico solitamente chiusi al pubblico e che fanno parte della nostra cultura.

L'edizione 2012 vedrà l'apertura straordinaria di 670 beni in 256 località su tutto il territorio nazionale con numerose manifestazioni di contorno, visite guidate, escursioni anche in bicicletta. Imponente il programma proposto

dalla delegazione trentina del Fai. Presentata a Trento la scorsa settimana e tema di una conferenza oggi alle 17.30 al museo delle Scienze, l'articolata proposta vedrà aprire ben tre luoghi nel Primiero, emblematici della storia civile e religiosa di questa valle ai piedi delle Dolomiti, ovvero palazzo Someda a Transacqua, la pieve di Santa Maria Assunta a Fiera di Primiero e la chiesa dei Santi Vettori e Corona a Tonadico (sabato 14-18 e domenica 10-18 - a Fiera di Primiero 11-18).

Come a Trento e in tutto il resto d'Italia a rendere possibile queste giornate (Santa Maddalena è aperta sabato con orario 14.30-17.30, 10-17.30 domenica) anche a Bolzano è il lavoro instancabile dei volontari impegnati nella missione del Fai, che è quella di tutelare e valorizzare il patrimonio naturalistico e culturale del nostro Paese, ma anche di educare e sensibilizzare la collettività alla conoscenza e al rispetto dell'arte. Tradizione nella tradizione, il ruolo degli «apprendisti Ciceroni» reclutati tra gli studenti delle scuole medie e superiori che ogni anno si preparano e svolgono il compito di guida per i tanti visitatori.

«Anche a Bolzano — ha spiegato nel corso della presentazione a palazzo Rottenbuch Clara Oberrauch, capo delegazione Fai di Bolzano — saranno una cinquantina gli apprendisti Ciceroni coinvolti. Inoltre col progetto "nuove culture" ci saranno anche visite guidate in russo, albanese e spagnolo. Il sito sarà raggiungibile solo a piedi o per gli anziani con un bus navetta, l'accesso alle auto vietato».